

Quattro fermati per l'omicidio di Turate

Pubblicato: Venerdì 19 Luglio 2002

✖ Per la morte di Salvatore Bevacqua ci sono quattro fermi. Per tutti l'accusa è omicidio volontario. Due risiedono nella provincia di Varese

I quattro killer sono stati interrogati per l'intera giornata nella questura di Varese. Nelle prossime ore si conosceranno con precisione i particolari della sparatoria di Turate, una vera e propria battaglia tra bande rivali.

Dagli inquirenti non arrivano notizie ufficiali, ma sono in corso gli ultimi accertamenti. Lunedì o martedì si attende una conferenza stampa che faccia luce sull'intera vicenda.

Le indagini serrate partite subito dopo la morte di Bevacqua, ucciso nella piazza del paese davanti al bar del fratello, dovrebbero essere alle battute finali. L'interrogatorio all'uomo che si è presentato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Circolo con una ferita di arma da fuoco al braccio (Luigi Barbaro) ha permesso di far luce sulla vicenda, alla cui soluzione definitiva dovrebbe mancare solo l'individuazione di altre due persone.

Salvatore Bevacqua, siciliano da vent'anni residente a Turate dove aveva conosciuto la moglie Michela con cui aveva avuto due figli di 8 e 2 anni, aveva avuto qualche problema con la giustizia in passato, ma poi aveva aperto quel locale che si affaccia sulla piazza centrale del paese e il suo comportamento era diventato impeccabile agli occhi dei concittadini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it